

PROGRAMMA DI FEBBRAIO 2025

*LE PRENOTAZIONI, RISERVATE AI SOCI,
SI RICEVONO A PARTIRE DAL RICEVIMENTO MAIL*

**TEL. 030 44826 e TEL. 030 2907946
(ORE 8.30/12.00 da lunedì a venerdì)**

AVVERTENZE

N.B. LA PARTENZA DEL PULLMAN da gennaio 2025 sarà solo dal parcheggio Iveco, "piazzale Beccaria ", fermata dei pullman e capolinea autobus n.18, non più in via Lupi di Toscana e via Volturno

L'ingresso all'ufficio è ubicato in **Spalto S. Marco n. 37/BIS** al piano 1° (dopo la prima rampa scala, porta di destra)

I posti sul pullman saranno assegnati dall'ufficio in ordine di pagamento.
In caso di mancata partecipazione ad una iniziativa, l'eventuale sostituzione, in base all'ordine dei soci in lista di attesa, è di pertinenza dell'Ufficio.
Per chi subentra è obbligatoria la copertura assicurativa.

Quando necessario, il termine ultimo per la prenotazione viene evidenziato di fianco al giorno programmato per la gita. Tale termine vale anche per il relativo pagamento.
L'iscrizione ad un evento vi vincola al pagamento entro i termini richiesti ed è vostra premura informarvi sul suo esito. L'iscrizione può essere fatta anche telefonicamente e il relativo pagamento può essere eseguito anche con bonifico.
Solo nel caso che l'evento sia cancellato sarete contattati dall'ufficio e rimborsati dal pagamento anticipato.

Durante le gite è necessario avere con sé la tessera di iscrizione al CTA

Costo tessera CTA anno 2025: **€. 15,00 (sarà tessera ACLI con sconti speciali per 730 e negozi vari)**

IBAN per il pagamento con bonifico: Banca Valsabbina - Brescia
IT95 F051 1611 2000 0000 0050 448

MANTOVA – venerdì'14 FEBBRAIO 2025

Mantova è una città circondata da 3 laghi artificiali e situata in Lombardia. È nota per l'architettura rinascimentale degli edifici eretti dai Gonzaga, come il Palazzo Ducale. Questo edificio imponente ospita la Camera degli Sposi, decorata da affreschi di Andrea Mantegna. I Gonzaga fecero erigere anche il Palazzo Te, noto per la Sala dei Giganti, in cui ogni superficie è ricoperta da dipinti di scene mitologiche.

Palazzo Te è una [villa rinascimentale](#) collocata nell'area meridionale della città di [Mantova](#). Costruito tra il 1524 e il 1534 su commissione del [marchese di Mantova Federico II Gonzaga](#), è l'opera più celebre dell'architetto e pittore italiano [Giulio Romano](#).^[1] Il complesso è sede del [museo civico](#) e dal 1990 del Centro internazionale d'arte e di cultura di Palazzo Te che organizza mostre d'[arte antica](#) e [moderna](#) e di [architettura](#).

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 50.00 (comprensiva di pullman – guida e ingresso a Palazzo Te)

ORE 13.30 – Partenza dal parcheggio pullman del parcheggio Iveco

ORE 15.00 – circa arrivo a Mantova, incontro con la guida ed inizio della visita

ORE 18.00 – circa inizio viaggio di rientro a Brescia

DOMENICA 23 FEBBRAIO 2025 –MILANO - TEATRO MANZONI – “L’AVARO”

di Molière Regia Luigi Saravo

con Mariangeles Torres, Fabio Barone, Stefano

Dilauro, Cristian Giammarini, Paolo Li Volsi,

Elisabetta Mazzullo, Rebecca Redaelli, Luigi Saravo

Termine ultimo di prenotazione 31 gennaio 2025

Ugo Dighero si confronta per la prima volta con un grande classico, interpretando Arpagone nell'Avaro diretto da Luigi Saravo. Nella commedia di Molière si assiste a un epico scontro tra sentimenti e soldi. Il protagonista è disposto a sacrificare la felicità dei figli, pur di non dovere fornire loro una dote e anzi acquisire nuove ricchezze attraverso i loro matrimoni. «L'Avaro di Molière ruota attorno a un tema centrale, cui tutti gli altri si riconnettono: il danaro – afferma il regista – Il conflitto tra Arpagone e il suo entourage è il conflitto tra due visioni economiche: una consumistica e una conservativa. Nella nostra contemporaneità, in cui vige l'imperativo di far circolare il denaro inseguendo una crescita economica infinita, il gesto immobilista di Arpagone, ossessionato dall'idea di non intaccare il proprio patrimonio, suona quasi sovversivo, in



opposizione alla tirannia del consumo». La regia di Saravo ambienta lo spettacolo in una dimensione che rimanda al nostro quotidiano, giostrando riferimenti temporali diversi, dagli smartphone, agli abiti anni Settanta, agli spot che tormentano Arpagone (la pubblicità è il diavolo che potrebbe indurlo nella tentazione di spendere il suo amato denaro). Anche le musiche originali di Paolo Silvestri si muovono su piani diversi, mentre la nuova traduzione di Letizia Russo, fresca e diretta, contribuisce a dare al tutto un ritmo contemporaneo. A fianco di Ugo Dighero, Mariangeles Torres è impegnata in un doppio ruolo: sarà Freccia, il servitore che sottrae la cassetta di denaro di Arpagone, e la domestica/mezzana Frosina, ovvero i due personaggi che muovono l'azione, scatenando l'irresistibile gioco degli equivoci, sino al ribaltamento di tutte le carte in tavola.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 53,00 (comprensivo di pullman e biglietto di poltronissima)

ORE 13.00 – Partenza dal parcheggio pullman del parcheggio Iveco

ORE 15.30 – inizio dello spettacolo

Al termine dello spettacolo, inizio del viaggio di rientro a Brescia.

INIZIATIVE FUTURE

**DOMENICA 16 MARZO 2025 –MILANO - TEATRO
MANZONI –**

“IL VEDOVO ALLEGRO”

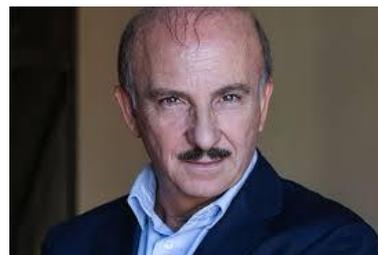
scritto e diretto da **Carlo Buccirosso**

con **Gino Monteleone, Massimo Andrei, Elvira Zingone,**

Davide Marotta, Donatella de Felice, Stefania De

Francesco, Matteo Tugnoli

Termine ultimo di prenotazione 21 febbraio 2025



Tre anni dopo la pandemia, la vita di Cosimo Cannavacciuolo non è più la stessa. Rimasto vedovo, ha visto la sua attività di antiquariato fallire e rischia di perdere l'appartamento in cui vive. Alle sue preoccupazioni e alla solitudine, si aggiungono i vicini, depositari di un drammatico segreto. Riuscirà ad uscire dal baratro e a risollevarne la sua esistenza? La nuova commedia di Carlo Buccirosso ci regala, ancora una volta, risate e riflessioni.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 53,00 (comprensivo di pullman e biglietto di poltronissima)

ORE 13.00 – Partenza dal parcheggio pullman del parcheggio Iveco

ORE 15.30 – inizio dello spettacolo

Al termine dello spettacolo, inizio del viaggio di rientro a Brescia.